

TI_GERICHTE 11.2012.114 vom 9. November 2012

TI Tribunale d'appello, 2012-11-09, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2012.114

FR: TI_GERICHTE 11.2012.114 du 9 novembre 2012

IT: TI_GERICHTE 11.2012.114 del 9 novembre 2012

Regeste

Trasferimento della residenza abituale del figlio in pendenza di procedura

Erwägungen

E. 2

La decisione con cui il Pretore aggiunto ha affidato il figlio “al Jugendamt di _____” e ha trasferito all'Austria “la competenza in merito all'adozione di misure di protezione del minore” non ha indole meramente cautelare, giacché che con la sua emanazione il primo giudice ha accertato la propria incompetenza a statuire sugli effetti della separazione riguardanti C_____. Tale decisione era impugnabile così entro 30 giorni dalla notifica (art. 311 cpv. 1 CPC). Sotto questo profilo l'appello in esame è sicuramente tempestivo.

E. 3

Il Jugendwohlfahrtsträger , Land Kärnten (ovvero i servizi sociali dello Stato della Carinzia) non sono stati parte alla procedura davanti al Pretore. Ad appellare però sono legittimate non solo le parti, ma anche terzi i cui diritti siano toccati dalla decisione di primo grado (Reetz in: Sutter-Somm/Hasenböhler/Leuenberger, Kommentar zur Schweizerischen ZPO, Zurigo/Basilea/Ginevra 2010, n. 35 alle note preliminari degli art. 308–318, pag. 1819 a metà con esempi). La questione è di sapere pertanto se la sentenza impugnata leda in qualche modo i diritti dell'appellante.

E. 4

Nell'appello il Jugendwohlfahrtsträger , Land Kärnten , non contesta di dover assumere “la competenza in merito all'adozione di misure di protezione del minore”, in sostituzione dell'autorità svizzera. Fa valere tuttavia che il nuovo recapito comunicato il 10 agosto 2012 da _____ e AO 2 al controllo abitanti di _____ (_____) è puramente formale, il primo risiedendo in realtà a _____ (_____) e la seconda, insieme con la figlia J_____, a _____, nel distretto di _____ e non nel comprensorio della città statutaria di _____. Quanto a C_____, egli è ricoverato dal 12 agosto 2012 nel reparto di neurologia e psichiatria minorile del Policlinico di _____, ma tale soggiorno fonda la competenza dei servizi sociali di _____ solo per misure urgenti secondo il § 35 della legge della Carinzia sull'assistenza ai giovani (Kärntner Jugendwohlfahrtsgesetz). A torto perciò – conclude l'appellante – il Pretore aggiunto ha affidato il figlio C_____ ai servizi sociali della città.

E. 5

Che nella fattispecie le autorità svizzere non siano più competenti per adottare misure a protezione di C_____ non è contestato – a ragione – nemmeno dall'appellante. Come questa Camera ha già avuto modo di ricordare, il giudice svizzero del divorzio o della

separazione non è competente a statuire sull'affidamento, le relazioni personali e i contributi alimentari per figli con dimora abituale all'estero se i figli si trovano in uno Stato che ha ratificato la Convenzione dell'Aia concernente la competenza delle autorità e la legge applicabile in materia di protezione dei minori, del 5 ottobre 1961 (RtiD I-2010 pag. 832 n. 68c con richiami). Ciò vale anche se il figlio cambia residenza abituale pendente causa (loc. cit.), a maggior ragione ove il nuovo Stato di residenza abituale abbia ratificato – come l'Austria – la Convenzione dell'Aia sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, del 19 ottobre 1996 (art. 5 n. 2; RS 0.211.231.011), che sostituisce quella del 1961. Nella fattispecie le parti e i figli risiedono ormai stabilmente nello Stato della Carinzia. A giusto titolo quindi il Pretore aggiunto ha accertato la propria incompetenza a regolare lo statuto dei figli nell'ambito della causa di separazione. Che poi la competenza sia passata alla Repubblica d'Austria “di pieno diritto” e non perché l'abbia “trasferita” il Pretore aggiunto poco importa. Al riguardo non è dato a divedere come mai la sentenza impugnata dovrebbe incorrere nell'annullamento.

E. 6

L'appellante si duole del fatto che il Pretore aggiunto abbia affidato C _____ “al Jugendamt _____”. Ora, si conviene che la formulazione del dispositivo è infelice, sia perché il Pretore aggiunto non era più competente il 4 settembre 2012 a statuire sull'affidamento di C _____, la cui residenza abituale era ormai in Austria, sia perché non spettava al Pretore aggiunto decidere quale fosse l'autorità austriaca competente a prendere misure per la protezione del figlio. L'art. 29 n. 1 della citata Convenzione dell'Aia del 19 ottobre 1996 prevede che “ogni Stato contraente designa un'Autorità centrale incaricata di adempiere gli obblighi che gli sono imposti dalla Convenzione”. Accertato che i servizi sociali della Carinzia non intendevano assumere il caso per intesa diretta (promemoria del 13 settembre 2012 nella rubrica “note telefoniche”), il Pretore aggiunto avrebbe dovuto trasmettere gli atti al Bundesministerium für Justiz a Vienna, Autorità centrale austriaca (www.hcct.net/index_fr.php?act=authorities.details&aid=888), responsabile di adempiere gli obblighi derivanti dalla Convenzione. Tanto più che – contrariamente a quanto reputa il Pretore aggiunto – solo AO 1 è stata privata della custodia parentale su C _____ con decreto cautelare del 16 agosto 2011. Al padre la custodia parentale risulta essere stata tolta con un “decreto supercautelare” emesso dal Pretore il 16 agosto 2007 in una precedente procedura a tutela dell'unione coniugale (nella rubrica “richiamo CTR 6”, ultimi due fogli). Perché i servizi sociali di _____ assumessero la custodia di C _____ occorreva dunque il riconoscimento di quei due decreti da parte austriaca. Ciò premesso, il fatto che il Pretore aggiunto abbia affidato C _____ “al Jugendamt di _____” ancora non comporta l'annullamento della decisione impugnata. In primo luogo perché nemmeno l'appellante contesta che la residenza abituale di C _____ sia – come quello dei genitori – nello Stato della Carinzia. In secondo luogo perché la designazione “Jugendamt di _____” è meramente generica e non indica quale unità amministrativa debba concretamente occuparsi del caso. Non ha quindi alcuna portata vincolante. In terzo luogo perché l'appellante sarà tenuto ad assumere l'affidamento di C _____ solo qualora le autorità austriache riconosceranno i due decreti cautelari con cui i genitori sono stati privati della custodia parentale. Infine perché non spetta alla giurisdizione svizzera dirimere eventuali conflitti negativi di competenza fra servizi sociali esteri né appurare se il recapito indicato dai coniugi in _____ a _____ sia – come sostiene l'appellante – di

mera forma. Decidere quale autorità giudiziaria o amministrativa sia competente, dandosi il caso, per adottare misure tendenti alla protezione del figlio rientra nelle attribuzioni della sovranità austriaca, e dello Stato della Carinzia in particolare. Non può essere dunque sindacato da questa Camera. In proposito l'appello sfugge finanche a ogni disamina e va dichiarato irricevibile.

E. 7

Le spese processuali seguirebbero la soccombenza (art. 106 cpv. 1 CPC), ma le particolarità del caso inducono a rinunciare a ogni prelievo. Non si pone problema di ripetibili, l'appello non essendo stato comunicato alle parti per osservazioni.

E. 8

Quanto ai rimedi giuridici esperibili sul piano federale contro l'odierna sentenza (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), le decisioni relative all'affidamento di figli minorenni sono impugnabili con ricorso in materia civile senza riguardo a questioni di valore. Per questi motivi, decide:

1. Nella misura in cui è ricevibile, l'appello è respinto e la decisione impugnata è confermata nel senso dei considerandi. 2. Non si riscuotono spese processuali. 3.

Notificazione al Magistrat Comunicazione: –. – – Per la prima Camera civile del Tribunale d ' appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro il termine stabilito dall'art. 100 cpv. 1 e 2 LTF (art. 72 segg. LTF). Nelle cause di carattere pecuniario il ricorso in materia civile è ammissibile solo se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale importo, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.